



il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo. Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

#### Art. 5 — CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

#### Art. 6 — PRESCRIZIONI SPECIALI

a) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cosa ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tale opera;

b) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;

c) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale, previo pagamento della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

d) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

e) Gli assiti di cui alla lettera (b) od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

f) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;

g) L'Ufficio Comunale si riserva delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

h) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;

i) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore;

l) I lavori devono essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio; il termine di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, è di tre anni dalla medesima data;

m) Di comunicare la data di inizio dei lavori;

n) Il locale da recingere deve avere le seguenti dimensioni: larghezza ml. 1 su tutta la lunghezza della fronte. Altezza ml. 2;

o) Le malte e i calcestruzzi devono essere manipolati e approntati entro lo spazio recinto. L'eventuale ingombro di spazio pubblico, al di là di quello recinto, senza alcuna espressa autorizzazione apporterà la revoca della concessione.

p) I lavori non potranno essere iniziati prima dell'ottenimento del N.O. del Genio Civile previsto dall'Art. 18 della Legge 02.02.74 n. 64=====

q) I lavori dovranno essere iniziati ~~entro un anno~~ entro un anno dal rilascio della presente ai sensi dell'Art. 16 del R.E.C.=====

PACHINO, addì 26 NOV. 1993



IL SINDACO

addì

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì

IL CONCESSIONARIO

Il sottoscritto Segretario attesta, su conforme dichiarazione dell'impiegato responsabile, che la presente concessione è stata affissa all'albo Pretorio del Comune il dì festivo  
Dalla sede Comunale, lì  
L'impiegato responsabile

Pratica N. 58/93

Anno

Bollo

COMUNE DI PACHINO  
PROVINCIA DI SIRACUSA

## CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 106/93

IL SINDACO

Vista la domanda in data 18/03/1993 presentata da (1)

regime patrimoniale di comunione legale dei beni aventi codici fiscali il primo ==

6398

registrata il 11.03.1993 al Prot. generale n.

concessione per (2) sopraelevazione del 1° piano secondo il progetto redatto dal

sull' ~~xxxxxx~~ distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 10 partic. il a

n. 720 ~~xxxxxx~~ della superficie complessiva di mq. 97,98 post

in Pachino Via Ruggero Settimo 73/a

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessi;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario n. in data 21/09/1993

Visto il nulla - osta della Soprintendenza ai monumenti n. in data (3)

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Vista la legge regionale 31-3-1972, n. 19 e successive modificazioni;

Visto il parere n. della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 11/11/93;

Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data

Visto (4) LA LEGGE REGIONALE N.71/78 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTERGAZIONI;

VISTO LA LEGGE 02.02.74 N.64

Autorità di Pubblica Istruzione

La Prefettura di Siracusa

La Prefettura di Siracusa

LINO

Preso atto che:

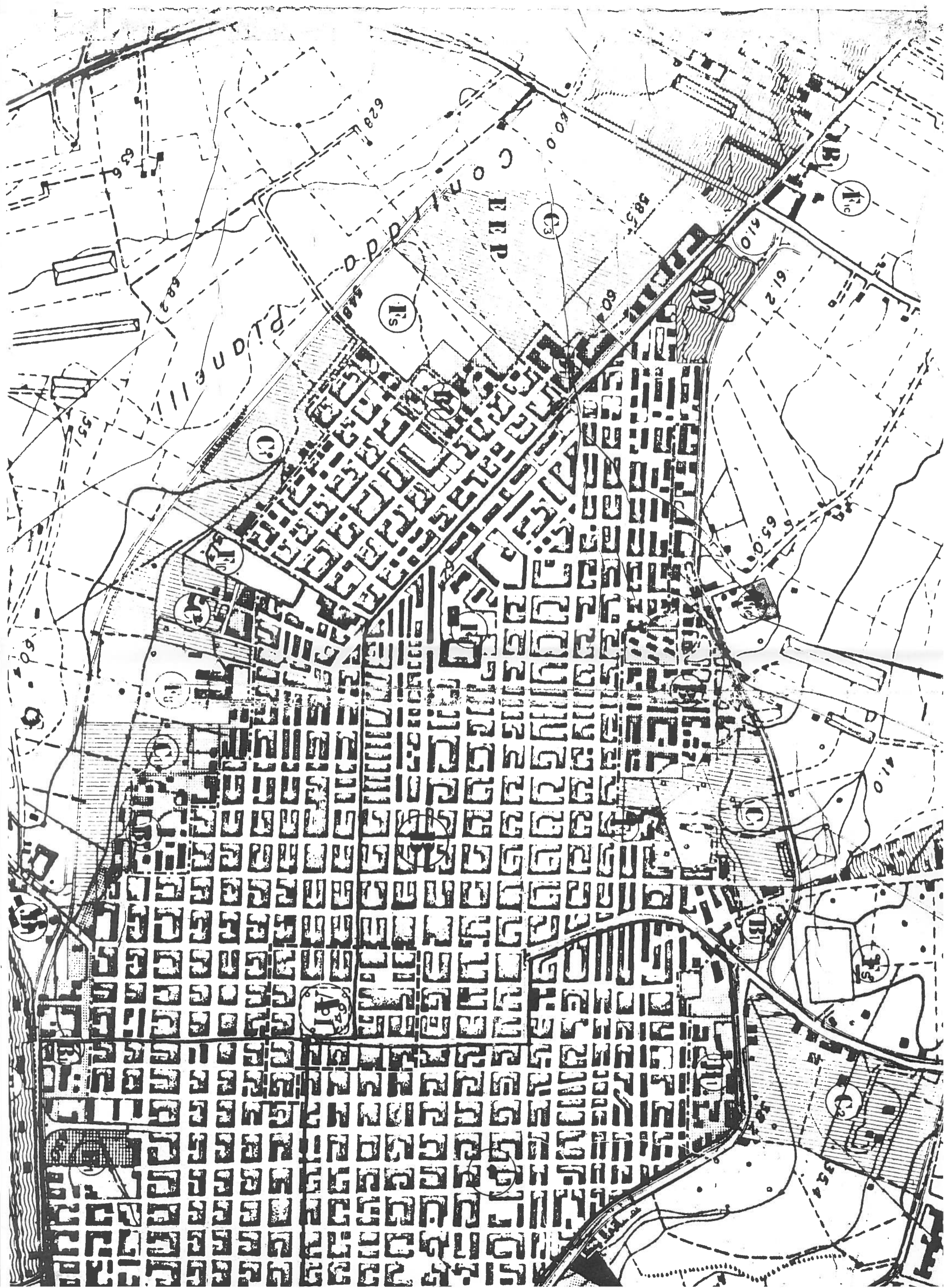
— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o d

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

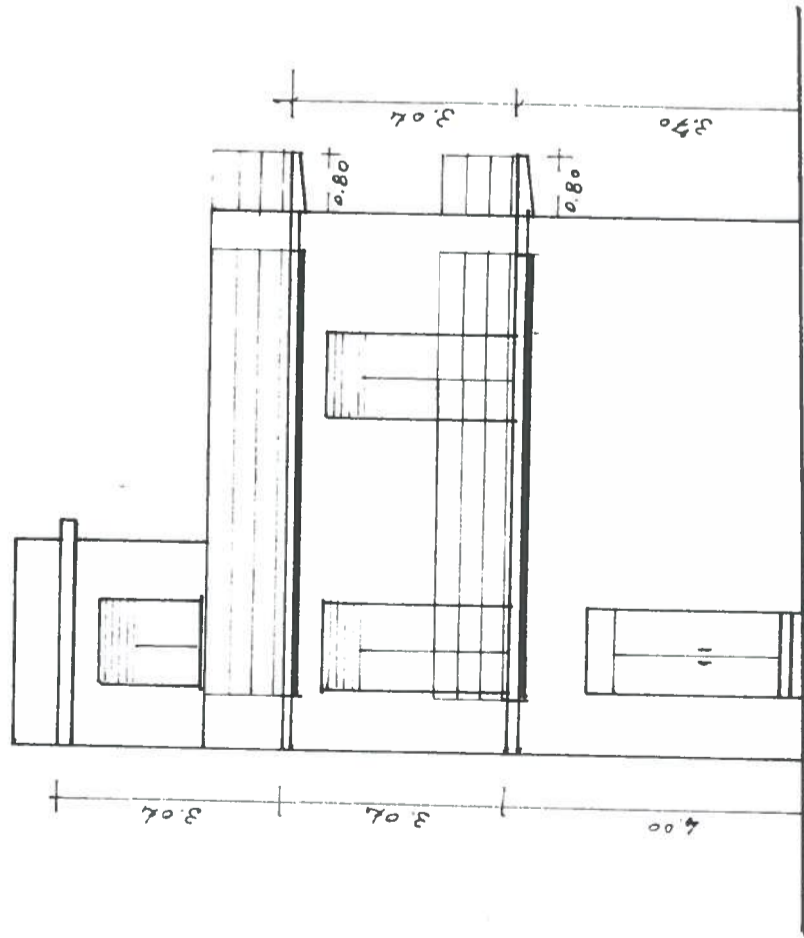
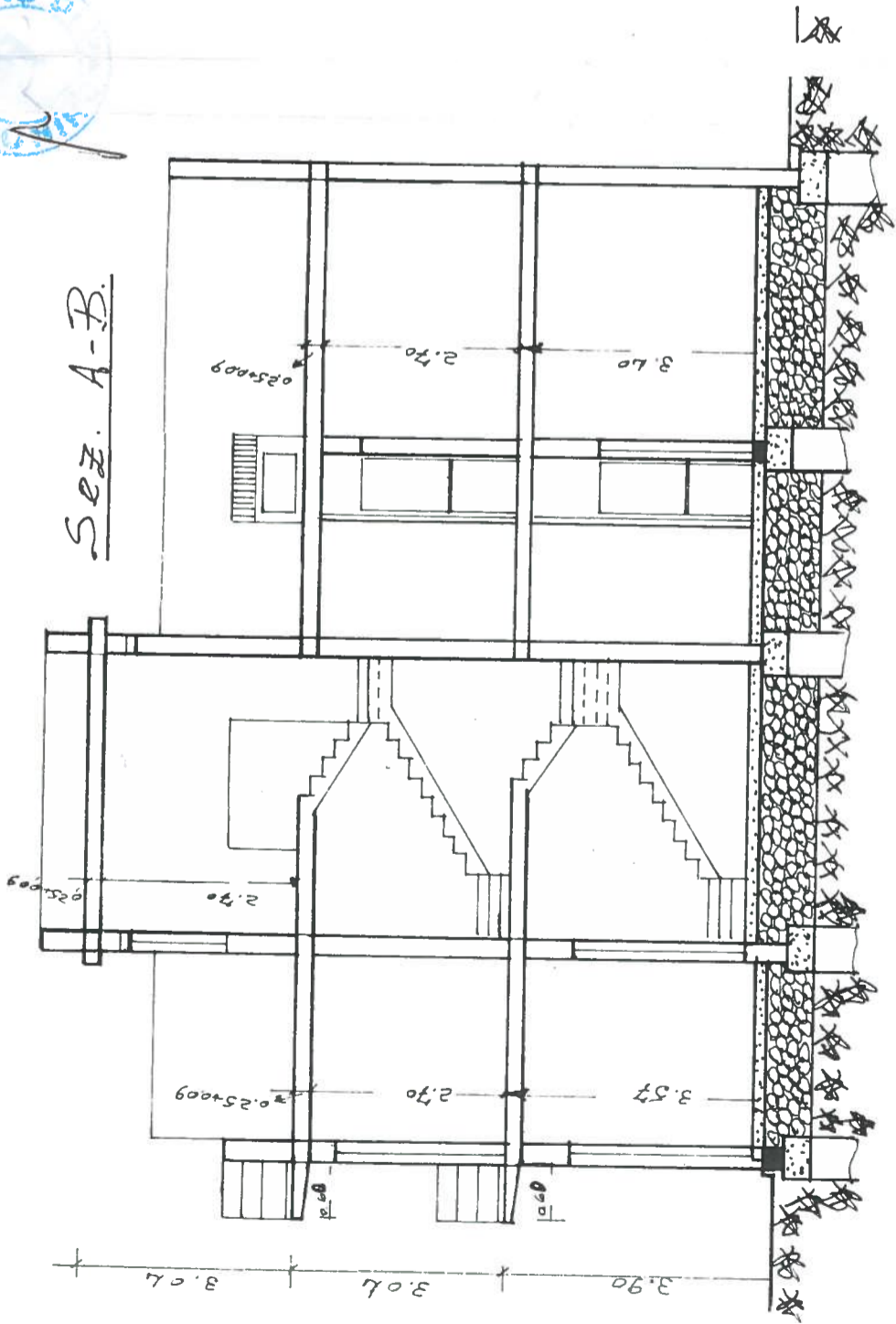
(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ristrutturazione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edilizio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:  
— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita. Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:



SEZ. A-B.



Prospetto su via R. Settimo

Planimetria di Zona Sc. 1:500

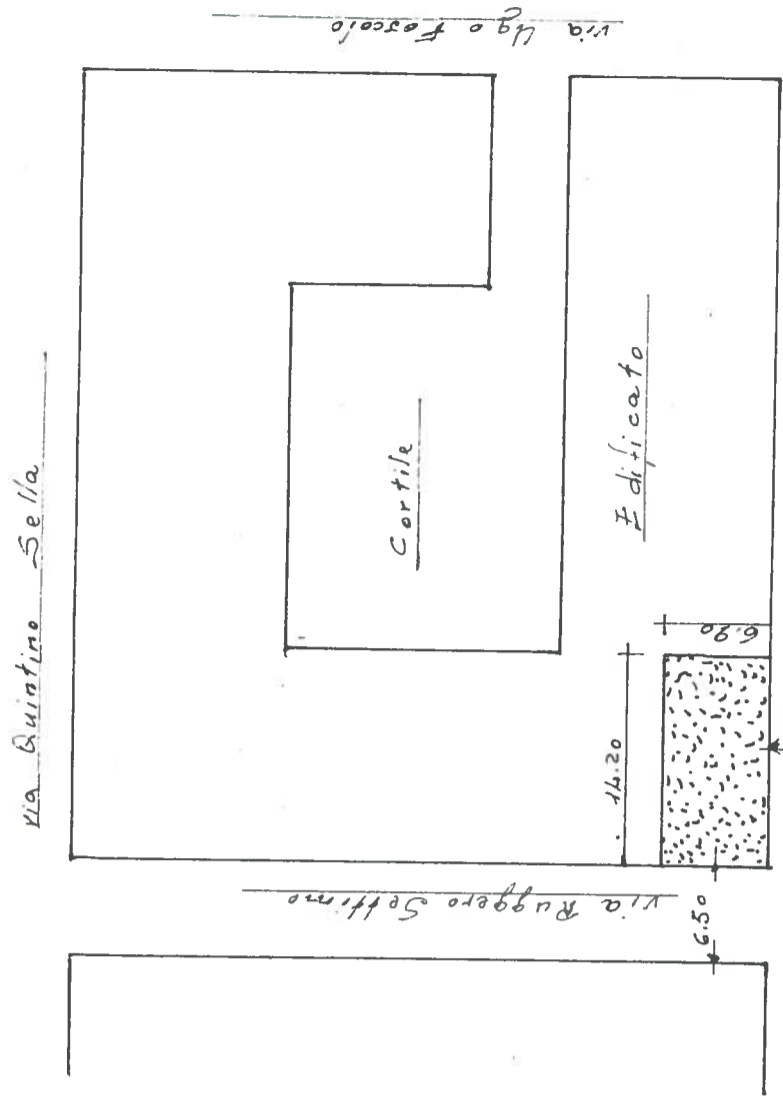


TABELLA VOLUMETRICA

Sup lotto	14.20 x 6.90	mq. 97.98
Vol. Concesso	mq. 97.98 x 2.00 max/mq	mc. 88.182
Vol. Esist. P.T.	mq. 97.98 x (4.00 + 3.70 + 4.20) / 3	mc. 388.654
1° P.	6.20 x 4.80 x 3.04	90.670
Volume P.T.	mq. 97.98 x (4.00 + 3.70 + 4.20) / 3	mc. 479.124
1° P.	mq. 97.98 x 3.04	mc. 388.654
		4 297.859
Incremento Volume		mc. 686.513
		mc. 207.389





